Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2021 n° 48 - 19 DICEMBRE

Comunità Pastorale "San Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20045 Lainate (Mi) - tel. 029370784

wwww.chiesadilainate.it email : **sanfrancesco@chiesadilainate.it**

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 **email**: rossiful@libero.it;
Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Giancarlo Bestetti **email**: dongiancarlobestetti@gmail.com;
Vicario C.P - Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071;
Vicario C.P. - Past. Giov. : don Stefano Negri **Tel.** 029370874;

"MERAVIGLIOSO SEGNO":

SIGNIFICATO E VALORE DEL PRESEPE E DELL'ALBERO DI NATALE

Tre anni fa il Papa ci ha donato una sua riflessione sul significato e il valore del Presepe, intitolata "Meraviglioso segno". Ricevendo poi, il 10 dicembre scorso, le delegazioni che gli offrivano il presepe posto in piazza San Pietro e il maestoso abete rosso del Trentino, ha ripreso quella riflessione che ritengo utile anche per noi in questa domenica, l'ultima dell'Avvento ambrosiano, che ci presenta "il mistero della Incarnazione e la divina maternità della beata sempre Vergine Maria".

Scrive il Papa: «**Il mirabile segno del presepe**, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio, con semplicità e gioia … Ma veniamo all'origine del presepe come noi lo intendiamo. Ci rechiamo con la mente a Greccio, nella Valle Reatina, dove San Francesco si fermò venendo probabilmente da Roma, dove il 29 novembre 1223 aveva ricevuto dal Papa Onorio III la conferma della sua Regola. Dopo il suo viaggio in Terra Santa, quelle grotte gli ricordavano in modo particolare il paesaggio di Betlemme. Ed è possibile che il Poverello fosse rimasto colpito, a Roma, nella Basilica di Santa Maria Maggiore, dai mosaici con la rappresentazione della nascita di Gesù, proprio accanto al luogo dove si conservavano, secondo un'antica tradizione, le tavole della mangiatoia.

Le *Fonti Francescane* raccontano nei particolari cosa avvenne a Greccio. Quindici giorni prima di Natale, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell'attuare un desiderio: "Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul

fieno tra il bue e l'asinello". Appena l'ebbe ascoltato, il fedele amico andò subito ad approntare sul luogo designato tutto il necessario, secondo il desiderio del Santo. Il 25 dicembre giunsero a Greccio molti frati da varie parti e arrivarono anche uomini e donne dai casolari della zona, portando fiori e fiaccole per illuminare quella santa notte. Arrivato Francesco, trovò la greppia con il fieno, il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, *mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia* …

Il primo biografo di San Francesco, Tommaso da Celano, ricorda che quella notte, alla scena semplice e toccante s'aggiunse anche il dono di una visione meravigliosa: uno dei presenti vide giacere nella mangiatoia Gesù Bambino stesso. Da quel presepe del Natale 1223, "ciascuno se ne tornò a casa sua pieno di ineffabile gioia". *San Francesco, con la semplicità di quel segno, realizzò una grande opera di evangelizzazione*. Il suo insegnamento è penetrato nel cuore dei cristiani e permane fino ai nostri giorni come una genuina forma per riproporre la bellezza della nostra fede con semplicità».

Parlando alle delegazioni che a Roma gli offrivano anche un maestoso abete rosso, proveniente dai boschi del Trentino, il 10 dicembre 2021 il Papa ha spiegato **il significato dell'albero di Natale**: «Esso resterà accanto al Presepe fino al termine delle festività natalizie e sarà ammirato da pellegrini provenienti da molti luoghi. L'abete è segno di Cristo, albero della vita (cfr Ap 2,7), albero al quale l'uomo non poté accedere a causa del peccato (cfr Gen 2,9). Ma con il Natale la vita divina si è congiunta a quella dell'uomo. L'albero di Natale, allora, evoca la rinascita, il dono di Dio che si unisce all'uomo per sempre, che ci regala la sua vita. *Le luci dell'abete richiamano quella di Gesù, la luce dell'amore che continua a risplendere nelle notti del mondo*».

Il Papa infine ha concluso la sua riflessione con parole che risuonano forti nel nostro cuore di credenti, perché ci invitano a non perdere di vista l'essenziale delle celebrazioni dei prossimi giorni. Ascoltiamolo:

«Cari amici, *Natale è questo, non lasciamolo inquinare dal consumismo e dall'indifferenza*. I suoi simboli, specialmente il presepe e l'albero addobbato, *ci riportano alla certezza che ci riempie il cuore di pace, alla gioia per l'Incarnazione, a Dio che diventa familiare: abita con noi, ritma di speranza i nostri giorni*.

L'albero e il presepio ci introducono a quel clima tipico del Natale che fa parte del patrimonio delle nostre comunità: un clima ricco di tenerezza, di condivisione e di intimità familiare. Non viviamo un Natale finto, per favore, un Natale commerciale! *Lasciamoci avvolgere dalla vicinanza di Dio*, questa vicinanza che è compassionevole, che è tenera; avvolgere dall'atmosfera natalizia che l'arte, le musiche, i canti e le tradizioni fanno scendere nel cuore … *La ragione della speranza è che Dio è con noi, si fida di noi e non si stanca mai di noi! E non si stanca mai di perdonare: siamo noi a stancarci di chiedere perdono*.

Viene ad abitare con gli uomini, sceglie la terra come sua dimora per stare insieme a noi e assumere le realtà dove trascorriamo i nostri giorni. Questo ci insegna il presepe. A Natale Dio si rivela non come uno che sta in alto per dominare, ma come Colui che si abbassa, piccolo e povero, compagno di strada, per servire: questo significa che per assomigliare a Lui la via è quella dell'abbassamento, del servizio. Perché sia davvero Natale, non dimentichiamo questo: *Dio viene a stare con noi e chiede di prendersi cura dei fratelli e delle sorelle, specialmente dei più poveri, dei più deboli, dei più fragili*, che la pandemia rischia di emarginare ancora di più. Così è venuto Gesù, e il presepe ce lo ricorda. La Madonna e san Giuseppe ci aiutino a vivere il Natale così!».

Sia questo il vero significato degli auguri che di cuore tutti ci scambiamo a Natale!

don Francesco

VITA DELLA COMUNITÀ

NOVENA DI NATALE: "CON UN SÌ CAMBIA TUTTO"
Continua la proposta della Novena di Natale: **alle 17:00** in chiesa parrocchiale per i ragazzi e per i loro genitori e **alle 6.30** per tutti, con la celebrazione della messa.

ORARI DELLE MESSE
- Venerdì **24 Dicembre**: **ore 17.30** S. Messa della Vigilia di Natale. Per questa Messa è necessaria la **prenotazione** online sul **sito della Comunità Pastorale** (*www.chiesadilainate.it*)a partire dalle ore 19.00 di Domenica 19 Dicembre alla mezzanotte di Giovedì 23. Solo per chi fosse impedito ad usare i mezzi digitali, è possibile comunicare la propria iscrizione in Sacrestia, o telefonando in Segreteria parrocchiale al n. 02 937 0784 (negli orari di segreteria). **Ore 24.00** S. Messa della Notte di Natale.
- Sabato **25 Dicembre**: ore 7.45, 9.30, 11.00, 17.30.
- Domenica **26 Dicembre** (S. Stefano): ore 9.30, 11.00, 17.30 (è sospesa la S. Messa delle 7.45).

CONFESSIONI NATALIZIE

Ecco gli orari degli appuntamenti comunitari:

Martedì 21:	ore 20.45 in oratorio **a Lainate**, confessioni **adolescenti e giovani**
Mercoledì 22:	ore 17.30 in Chiesa confessioni per i **ragazzi di 5° elem. e medie**
	ore 20.45 in Chiesa confessioni **adulti**
Giovedì 23:	ore 20.45 in Chiesa **a Lainate**, confessioni **adulti**
Venerdì 24:	in chiesa, per tutti, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00

Troverete i sacerdoti disponibili anche prima e dopo le messe feriali. È buona cosa non arrivare all'ultimo momento per celebrare questo importante sacramento.

GUARDANDO AVANTI

- Il **23 dicembre** la parrocchia propone: **LA LASAGNATA**. Purtroppo, per le normative anti-Covid, NON in presenza ma **solo d'asporto**. Prenotazione, entro il 20 dicembre, alla Sig.ra Attilia, tel. 340 9797551.
- Sono aperte le iscrizioni al corso in preparazione al matrimonio che si terrà nei mesi di gennaio e febbraio 2022. Prendere contatti direttamente con don Giancarlo.

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Diurna Laus: 2^ sett

CANALE YOUTUBE: Chiesa San Francesco Lainate - Dove appare il simbolo

19 DICEMBRE DOMENICA **VI DOMENICA DI AVVENTO** Lc 1,26-38a **Rallegrati, popolo santo, viene il tuo salvatore**	7.45: DALLAPOZZA EZECHIA 9.30: Intenzione libera 11.00: Per la comunità 17.30: FERRARO VINCENZO
LUNEDÌ 20 DICEMBRE Lc 1,39-46 **Feria prenatalizia "dell'Accolto"**	6.30: S. Messa - Novena per giovani e adulti 9.00: NUOVO GIUSEPPE 17.00: Novena ragazzi
MARTEDÌ 21 DICEMBRE Lc 1,57-66 **Feria prenatalizia "dell'Accolto"**	6.30: S. Messa - Novena per giovani e adulti 9.00: BONETTO GALDINO e PAVAN BRUNA; CARLO e GIACOMO 17.00: Novena ragazzi 20.30: *S. Rosario in chiesa*
MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE Lc 1,63-80 **Feria prenatalizia "dell'Accolto"**	6.30: S. Messa - Novena per giovani e adulti 9.00: Fam. CERESA e DANELLI 17.00: Novena ragazzi
GIOVEDÌ 23 DICEMBRE Lc 2,1-5 **Feria prenatalizia "dell'Accolto"**	6.30: S. Messa - Novena per giovani e adulti 9.00: MURGIDA GIUSEPPE 17.00: Novena ragazzi
VENERDÌ 24 DICEMBRE Mt 1,18-25 **Feria prenatalizia "dell'Accolto"**	17.30: S. MESSA VIGILIARE 24.00: S. MESSA NELLA NOTTE
25 DICEMBRE SABATO **✚ NATALE DEL SIGNORE** Lc 2,1-14 **Oggi è nato per noi il Salvatore**	7.45: Per la comunità 9.30: Per la comunità 11.00: Per la comunità 17.30: Per la comunità
26 DICEMBRE DOMENICA **S. STEFANO** Mt 17,24-27 *opp,* Gv 15,18-22 **Signore Gesù, accogli il mio spirito**	9.30: ROBERTO 11.00: Per la comunità 17.30: Intenzione libera

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: tel. 029370784
dal martedì al giovedì, dalle 17.00 alle 19.00
CARITAS PARROCCHIALE: martedì e venerdì dalle 10 .00 alle 11.00
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: riceve su appuntamento
previo contatto al 3317993731
IBAN della Parrocchia: **IT44 G050 3433 2230 0000 0048 437**
intestato a **Parrocchia San Francesco d'Assisi**